



Rassegna stampa

22 gennaio 2020

Rimasti in silenzio per troppo tempo

INFRASTRUTTURE. Il convegno Uil scalda gli animi, tutti pronti per la manifestazione di sabato

➔ All'incontro numerosi cittadini oltre ai sindacati, agli ordini professionali e alle associazioni



Un momento del partecipato dibattito svoltosi ieri mattina allo Spazio Temenos di via Pirandello

“Dove siamo stati?” è stato il fil rouge del convegno, promosso dalla Uil, dal titolo “Crisi socioeconomica Isolamento infrastrutturale della provincia di Agrigento”, svoltosi ieri, allo Spazio Temenos, al quale hanno partecipato numerosi cittadini oltre alle sigle sindacali, gli ordini professionali, le associazioni, ... In realtà “oggi è la seconda parte di un cammino intrapreso dalla Uil il 18 dicembre scorso - ha affermato Gero Acquisto, segretario provinciale della Uil - con un primo convegno tenutosi al Cua poi sfociato nella resurrezione del cartello sociale utile a unire la classe politica, i cittadini, le associazioni, gli enti, la chiesa e perseguire insieme principio: stop alla rassegnazione bensì tutti insieme per evitare la marginalità territoriale. Dobbiamo stare tutti insieme dalla parte giusta e chiedere servizi e viabilità evitando trazzere e percorsi alternativi”.

Il riferimento è alla manifestazione in programma per sabato prossimo, alla quale hanno aderito non soltanto i sindaci dei comuni dell'agrigentino. “Arriveranno 33 bus provenienti da ogni parte della provincia - ha detto Acquisto - Qualcuno avrebbe voluto sminuire questa manifestazione ma è il caso che si rassegni perché non soltanto la manifestazione si farà, ma segnerà un nuovo passo per il nostro territorio”.

Il “caso Agrigento” è stato poi trattato da Alfonso Cimino, presidente dell'Ordine degli architetti di Agrigento, che dopo aver affrontato il tema dell'isolamento del territorio e dei centri

storici, ha parlato dello stato di strade, porti e ferrovie e, rivolgendosi alla platea, ha chiesto “Dove siamo stati? Sbracciamoci per progettare insieme il nostro territorio e il futuro della nostra terra, di tutti noi”. Cimino ha anche acceso un focus sulla mancanza di porti in cui fare attraccare navi da turismo e mercantili che, inevitabilmente, “girano intorno a noi per attraccare sulle coste francesi” e ha sottolineato l'importanza della realizzazione del ponte sullo Stretto per la crescita del territorio. Alla domanda “dove siamo stati” ha risposto prontamente don Mario Sorce, dell'Ufficio pastorale sociale dell'Arcidiocesi di Agrigento: “... allo sfacelo - ha detto - ce la dobbiamo avere con noi stessi per essere rimasti in silenzio. Dobbiamo

decidere se essere ‘Uno, nessuno o centomila’”. Diversi gli interventi succeduti durante il convegno ognuno dei quali ha centrato un argomento diverso: Giovanni Di Maida, presidente del Cua, ha parlato dell'università; Francesco Picarella, presidente Concommercio, di turismo.

Le conclusioni sono state tratte dal segretario generale Uil, Barbagallo. ●

Congresso Uil

La crisi coinvolge tutti i settori economici

Affermano che senza investimenti non c'è sviluppo

Domenico Vecchio

La UIL rilancia sulla carenza infrastrutturale della provincia. Il convegno dal titolo «Crisi socio economica della provincia agrigentina» è servito anche a riproporre la discussione sulla manifestazione in programma sabato 25 gennaio con concentrazione lungo la strada degli scrittori.

Ed all'incontro che si è tenuto ieri mattina nello spazio Temenos ha preso parte anche il segretario nazionale della Uil, Carmelo Barbagallo, che ha voluto toccare con mano i drammatici dati snocciolati dal segretario provinciale, Gero Acquisto. Sono gli stessi numeri che il sindacalista aveva proposto nel corso di un altro convegno tenutosi poco prima di Natale. In quella occasione, Acquisto, nella sua relazione annuale, aveva tracciato un quadro a dir poco desolante. In tutti i settori - ha sottolineato Acquisto - si registra una forte crisi che ha fatto precipitare la situazione economica della nostra terra. Ed anche dal punto di vista occupazionale - aggiunge - sempre più giovani sono costretti ad emigrare altrove in cerca di un futuro migliore».

Un'analisi che ha scosso anche il segretario nazionale Barbagallo, che, da siciliano, ha maggiore contezza della situazione infrastrutturale dell'isola. Barbagallo, si è detto favorevole alla manifestazione di giorno 25.

«Il 2020 - ha sottolineato - dovrà essere quello della svolta, non si può continuare ad assistere inermi a quello che sembra sempre più il passo del gambero. Non ci spieghiamo perché spostarsi in Sicilia è sempre più complicato. Senza investimenti non c'è sviluppo ed oggi ci troviamo a protestare contro una politica ascara».

Diversi anche gli interventi del mondo del sindacato, della Chiesa e della società civile che si sono susseguiti.

All'incontro, tra gli altri, ha preso parte anche il presidente dell'ordine degli architetti Alfonso Cimino, il quale ha ribadito un concetto che ripete da tempo: «Senza infrastrutture - ha detto il professionista - non andremo da nessuna parte. Qui sento parlare di manifestazione, siete contro la politica - ha aggiunto - ma dove siamo stati in questi anni? Vi ricordo che la politica è espressione della società in cui viviamo». Riguardo la manifestazione del 25 gennaio, Cimino, ha ricordato che i politici sono i veri responsabili e che sarebbe stato più utile manifestare a Roma». (*DV*)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'architetto.
Alfonso Cimino

Ad Agrigento il leader Uil, Barbagallo: in Sicilia una politica ascara che frena lo sviluppo – VIDEO

Ad Agrigento a San Pietro il segretario nazionale della Uil, Carmelo Barbagallo, al convegno: "Crisi socio – economia e isolamento infrastrutturale della provincia agrigentina". Le interviste – [CLICCA QUI PER GUARDARE IL VIDEO](#)



La UIL rilancia sulla carenza infrastrutturale della provincia. Il convegno dal titolo "Crisi socio economica della provincia agrigentina" è servito anche a riproporre la discussione sulla manifestazione in programma sabato 25 gennaio con concentrazione lungo la strada degli scrittori.

Ed all'incontro che si è tenuto ieri mattina nello spazio Temenos ha preso parte anche il segretario nazionale della Uil, Carmelo Barbagallo, che ha voluto toccare con mano i drammatici dati snocciolati dal segretario provinciale, Gero Acquisto. Sono gli stessi numeri che il sindacalista aveva proposto nel corso di un altro convegno tenutosi poco prima di Natale. In quella occasione, Acquisto, nella sua relazione annuale, aveva tracciato un quadro a dir poco desolante. In tutti i settori – ha sottolineato Acquisto – si registra una forte crisi che ha fatto precipitare la situazione economica della nostra terra. Ed anche dal punto di vista occupazionale – aggiunge – sempre più giovani sono costretti ad emigrare altrove in cerca di un futuro migliore".

Un'analisi che ha scosso anche il segretario nazionale Barbagallo, che, da siciliano, ha maggiore contezza della situazione infrastrutturale dell'isola. Barbagallo, si è detto favorevole alla manifestazione di giorno 25.


"Il 2020 – ha sottolineato – dovrà essere quello della svolta, non si può continuare ad assistere inermi a quello che sembra sempre più il passo del gambero. Non ci spieghiamo perché spostarsi in Sicilia è sempre più complicato. Senza investimenti non c'è sviluppo ed oggi ci troviamo a protestare contro una politica ascara".

Diversi anche gli interventi del mondo del sindacato, della Chiesa e della società civile che si sono susseguiti.

All'incontro, tra gli altri, ha preso parte anche il presidente dell'ordine degli architetti Alfonso Cimino, il quale ha ribadito un concetto che ripete da tempo: "Senza infrastrutture – ha detto il professionista – non andremo da nessuna parte. Qui sento parlare di manifestazione, siete contro la politica – ha aggiunto – ma dove siamo stati in questi anni? Vi ricordo che la politica è espressione della società in cui viviamo". Riguardo la manifestazione del 25 gennaio, Cimino, pur annunciando la partecipazione dell'ordine che rappresenta, ha ricordato che i politici sono i veri responsabili e che sarebbe stato più utile manifestare a Roma". Il presidente dell'ordine degli architetti della provincia di Agrigento, Alfonso Cimino, ha commentato l'iniziativa di protesta per la viabilità in provincia di Agrigento, e in particolare lo stato di obsolescenza della rete viaria e delle sue parti nodali, alla quale hanno già aderito sindaci e sindacati. "Ritengo – ha chiosato – che la politica abbia responsabilità sulla questione viabilità e che ad oggi non esiste un piano viario che faccia uscire questa provincia dalla marginalità in cui si trova". (*DV*) Domenico Vecchio



<https://www.agrigentooggi.it/ad-agrigento-il-leader-uil-barbagallo-in-sicilia-una-politica-ascara-che-frena-lo-sviluppo-video/>

“Crisi socio economica ed isolamento infrastrutturale della provincia agrigentina”  VIDEO ascoltiamo Carmelo Barbagallo, segretario generale UIL, Gero Acquisto segretario UIL AG e Alfonso Cimino presidente ordine Architetti Ag



Carmelo Barbagallo
segretario generale UIL

Gero Acquisto
segretario UIL Agrigento

Alfonso Cimino
presidente Ordine architetti Agrigento

Ascoltiamo Carmelo Barbagallo, segretario generale UIL, Gero Acquisto segretario UIL AG e Alfonso Cimino presidente ordine Architetti Ag
Agrigento 21 gennaio, spazio Temenos – Chiesa di San Pietro

<https://www.in3minuti.it/crisi-socio-economica-ed-isolamento-infrastrutturale-della-provincia-agrigentina-%f0%9f%93%bdvideo-ascoltiamo-carmelo-barbagallo-segretario-generale-uil-gero-acquisto-segretario-uil-ag-e-alfonso/>



UIL convegno sulla Viabilità



<https://www.youtube.com/watch?v=iT-16f1pmTA&feature=youtu.be>

Ad Agrigento il leader Uil Carmelo Barbagallo



Ad Agrigento a San Pietro il segretario nazionale della Uil, Carmelo Barbagallo, al convegno: "Crisi socio - economica e isolamento infrastrutturale della provincia agrigentina"...

https://www.youtube.com/watch?v=hr1Ote38XpU&feature=youtu.be&fbclid=IwAR1evlYX7I37KeGg1K80j_N4oQ_R4e_hOTfTuYxXcreoC41uFbpUD4O_xL8